



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 10/07/2015 .

Oggetto: Problematiche inerenti la cessione degli impianti idrici all'ATO. -

Seduta di prosecuzione

L'anno duemilaquindici addì dieci del mese di luglio nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Consiglieri:

- | | |
|--------------------------------|------------------------------------|
| 1) Cumia Salvatore | 11) Puzzo Salvatore (1955) |
| 2) Zuccalà Calogero | 12) Ferrigno Angelo (assente) |
| 3) Ferrigno Fabrizio | 13) Puzzo Salvatore (1958) |
| 4) Lo Monaco Giuseppe | 14) Bevilacqua Salvatore |
| 5) La Pusata Michele | 15) Faraci Alessandro |
| 6) Di Dio Giovanni | 16) Patti Giovanni |
| 7) Cumia Liborio (assente) | 17) Siciliano Angelo (assente) |
| 8) Vetriolo Giuseppe (assente) | 18) Nicolosi Salvatore (assente) |
| 9) Spataro Salvatore (assente) | 19) Salvaggio Alessandro (assente) |
| 10) Ferrigno Giuseppe | 20) Paternò Angelo |

Presenti n.: 13

Scrutatori: Faraci Alessandro

Assenti n.: 7

Di Dio Giovanni

Ora:

Patti Giovanni

Presiede il Signor Ing. Calogero Zuccalà .

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale Dr.ssa Giuseppina Crescimanna .

Dato atto che il numero dei presenti è legale, a termine dell'art. 21 della L.R. 01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Il Presidente

invita il Consiglio Comunale alla trattazione del punto n. 5 iscritto all'O. d. G. dell'odierna seduta consiliare, prelevato a seguito della proposta avanzata dal Consigliere Patti, avente ad oggetto: "Problematica inerente la cessione degli impianti idrici all'ATO".

Dà la parola al Consigliere Patti, il quale relaziona in merito.

Aperta la discussione, si registrano i seguenti interventi:

Il Sindaco, il quale afferma che questa A. C. non cederà mai gli impianti idrici e fa un excursus degli atti che si sono susseguiti nel tempo, dando lettura di un ampio carteggio che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Il Consigliere Lo Monaco, il quale afferma di essere convinto dell'opportunità di non cedere gli impianti all'ATO idrico ed evidenzia di avere sempre lottato per questo, sia da consigliere comunale che da semplice cittadino. Fa rilevare che la L. R. 2/2013, che riconosce l'acqua come "*patrimonio pubblico da tutelare*" è sempre vigente e di ciò, forse, il Commissario Ing. Armenio non è al corrente.

Evidenzia l'inerzia della Regione e sottolinea che anche un referendum ha sancito la volontà popolare che l'acqua rimanga pubblica e gestita dai Comuni.

Dà lettura dell'O. d. G. che ha stilato, anche in funzione degli atti trasmessi dal Sindaco e chiede di integrarlo, nella parte in cui "impegna il Sindaco e tutta l'Amministrazione comunale a porre in essere tutte le azioni, anche legali, affinché il Comune di Barrafranca mantenga la gestione diretta del servizio idrico integrato" con: "Fa voti al Presidente della Regione Siciliana, all'Assessore Regionale Energia e Pubblica utilità affinché, ciascuno secondo le competenze, adotti tutti gli atti e i provvedimenti necessari a garantire la gestione diretta del servizio idrico integrato ai comuni e a far rispettare l'art. 1 della L. R. n. 2/2013 da parte del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti".

Inoltre, invita ad aggiungere di disporre l'invio del presente O.d.G. anche "al Commissario dell'ATO Idrico di Enna, al Prefetto dell'ex provincia regionale di Enna".

Il Consigliere Di Dio, il quale evidenzia che il Sindaco si è soffermato solo sugli atti di cui è stato artefice, dimenticando che tanto è stato fatto dalla precedente Amministrazione e da alcuni cittadini che non hanno permesso l'accesso al Comune di Barrafranca del Commissario che avrebbe dovuto prendere possesso dell'impianto idrico.

Il Consigliere Cumia S., Fa riferimento in particolare alla deliberazione di G.C. n. 16/2009, con la quale si davano direttive al Capo V Settore per la consegna degli impianti all'ATO idrico. Ritiene che la precedente amministrazione del 2009 sia stata ingannata da tale atto adottato poiché la situazione degli ATO è mutata nel tempo diventando da ottimale a debitoria. Nel 2012 ritrovandosi a ricoprire la carica di neoassessore all'ambiente ha spronato l'Ente nel rilanciare la lotta contro la privatizzazione dell'acqua, barricandosi assieme ai cittadini davanti l'ingresso del Comune impedendo pacificamente al commissario ad acta di entrare a prendere possesso degli impianti, rischiando tutti anche penalmente.

Entra Siciliano. Presenti: 14 Consiglieri.

Conclude il suo intervento, proponendo all'A. C. di revocare la Deliberazione di G. C. n. 16 del 10/02/2009.

Il Consigliere Ferrigno F., il quale invita i Consiglieri ad essere uniti se si vuole che l'acqua rimanga pubblica e gli impianti non vengano consegnati ai privati.

Dichiara di condividere quanto detto dai Consiglieri Cumia S. e Lo Monaco e propone di aggiungere all'O. d. G. di "impegnare la G.C. a revocare la Deliberazione di G. C. n. 16 del 10/02/2009, avente ad oggetto: "Atto di indirizzo al Capo del V Settore per il trasferimento del servizio idrico alla Società Acqua Enna S.p.a. tramite il Consorzio ATO n. 5 di Enna".

Il Consigliere Lo Monaco, il quale propone di integrare, ulteriormente, l'o. d.g. "impegnando il Consiglio Comunale a revocare la Deliberazione n. 69 del 10/9/2009, con cui non era stato approvato l'o. d. g. riguardante le problematiche relative alla diffida della Società Acqua Enna per la consegna degli impianti del Servizio Idrico Integrato".

Non registrandosi ulteriori richieste di intervento, il Presidente dà lettura dell'allegato O. d. G.

alla società acquaenna s.c.p.a., opportunamente integrato come proposto, rispettivamente, dai Consiglieri Lo Monaco e Ferrigno.

Prima di sottoporlo alla votazione del Consiglio Comunale, il **Presidente** invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale che dà il seguente esito:

Consiglieri Presenti: 14;

Assenti: 6 (Di Dio, Cumia L., Vetriolo, Ferrigno A., Nicolosi e Salvaggio)

Preso atto dell'assenza del Consigliere Scrutatore Di Dio, il **Presidente** propone di sostituirlo con il Consigliere Siciliano.

La proposta, messa ai voti per alzata e seduta, ottiene esito unanime favorevole da parte dei 14 consiglieri presenti e votanti.

Indi, pone ai voti del C. C. l'approvazione dell'allegato O. d. G. contro la consegna della rete e/o impianti del servizio idrico integrato all'A.T.O. di Enna e, per esso, alla società acquaenna s.c.p.a., opportunamente integrata come proposto, rispettivamente, dai Consiglieri Lo Monaco e Ferrigno.

La votazione, espressa per alzata e seduta, ottiene esito unanime favorevole da parte dei 14 Consiglieri presenti e votanti.

Pertanto,

Il Consiglio Comunale

Visto l'allegato O. d. G. contro la consegna della rete e/o impianti del servizio idrico integrato all'A.T.O. di Enna e, per esso, alla società acquaenna s.c.p.a.", opportunamente integrato come proposto, rispettivamente, dai Consiglieri Lo Monaco e Ferrigno;

Uditi gli interventi sopra riportati;

Preso atto dell'esito della votazione;

Ad unanimità,

Delibera

di approvare l'allegato O. d. G. contro la consegna della rete e/o impianti del servizio idrico integrato all'A.T.O. di Enna e, per esso, alla società acquaenna s.c.p.a.", opportunamente integrato come proposto, rispettivamente, dai Consiglieri Lo Monaco e Ferrigno.

Successivamente, il **Consigliere Ferrigno Fabrizio** chiede di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo. La votazione, espressa per alzata e seduta, ottiene esito unanime favorevole da parte dei 14 consiglieri presenti e votanti.

Pertanto,

Il Consiglio Comunale

Udita la proposta del Consigliere Ferrigno Fabrizio;

Preso atto dell'esito della votazione;

Ad unanimità,

Dichiara

il presente atto immediatamente esecutivo.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Ing. Calogero Zuccalà

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Dott. Salvatore Curnia

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Giuseppina Crescimanna

Publicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data
consecutivi.

e per quindici giorni

Barrafranca,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Oggetto: ordine del giorno contro la consegna delle reti e/o impianti del servizio idrico integrato all'A.T.O idrico di Enna w, per esso, alla società acquaenna s.c.p.a.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con nota prot. n. 27302 del 22.6.2015 il dirigente generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha diffidato il Comune di Barrafranca a consegnare, entr 30 giorni, le reti e gli impianti del servizio idrico integrato alla società Acquaenna s.c.p.a., in virtù della convenzione stipulata con l'A.T.O. idrico di Enna, nota che è stata dal sindaco con nota prot. n. 1982 del 29.6.2015;

Considerato:

- che, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della L.R. n. 2/2013 l'acqua viene riconosciuta come *"patrimonio pubblico da tutelare..."*;
- che per effetto dell'art. 1, co. 2, della stessa legge le funzioni delle società d'ambito sono trasferite ai Comuni *"che le esercitano in forma singola o associata...."*, mentre per effetto del successivo comma 6 *"nelle more dell'approvazione della legge e di cui al comma 5, i comuni che non hanno consegnato gli impianti ai gestori del servizio idrico integrato, continuano la gestione diretta"*;
- che il Comune di Barrafranca, ad oggi, è l'unico Comune che non ha consegnato le reti e gli impianti del S.I.I. con notevoli benefici in termini di riduzione dei costi per l'intera collettività barrese;
- che detta non è affatto venuta meno dal momento che, da un lato, la Regione Siciliana ha potestà esclusiva in materie di regime degli enti locali, per come stabilito dall'art. 14, lett. "o", dello Stato regionale che ha valore di legge costituzionale e, dall'altro, appare errato il richiamo operato dall'Assessorato Regionale alle sentenze n. 325 del 17.11.10 e n. 62/2012 dal momento che nel caso di specie la materia afferisce alla disciplina del regime degli enti locali e non già alla tutela della concorrenza rientrante nella competenza esclusiva statale ex art. 117, co.2, lett. "e", della Cost.;

- che la Commissione Ambiente dell'A.R.S., con risoluzione n. 20/IV, ha espressamente definito *"l'azione avviata da codesto Assessoratouna grave violazione delle disposizioni della legge regionale n. 2 del 2013 e l'umiliazione di tutto il Parlamento siciliano"* ed impegnato il "governo regionale e per esso l'Assessore all'Energia": 1) *"a procedere alla revoca immediata delle note inviate a 17 Comuni della provincia di Agrigento con le quali si diffidano i suddetti a provvedere, entro 30 giorni alla consegna delle reti e/o impianti afferenti il S.I.I....pena l'attivazione del provvedimento sostitutivo"* e 2) *"a verificare se sussistano le condizioni per rimuovere dall'incarico il Dirigente Generale Ing. Domenico Armenio, firmatario dei presunti illegittimi provvedimenti in oggetto"*;
- che la diffida a consegnare le reti e gli impianti del S.I.I. al privato concessionario rappresenta una palese violazione della volontà popolare espressa qualche anno addietro a seguito di apposita consultazione referendaria;
- che, in ogni caso, l'art. 7 del D.L. n. 133/2014 convertito in L. n. 164/2014 non trova applicazione nell'ordinamento regionale siciliano non costituendo, peraltro, una legge di grande riforma economico-sociale".

Tutto ciò premesso e considerato,

ESPRIME

la più ferma ed assoluta contrarietà alla consegna delle reti e degli impianti del servizio idrico integrato alla società privata di gestione Acquaenna s.c.p.a.

E per le medesime ragioni sopra esplicitate,

IMPEGNA

- Il Sindaco e tutta l'amministrazione comunale a porre in essere tutte le azioni, anche legali, affinché il Comune di Barrafranca mantenga la gestione diretta del servizio idrico integrato;

Infine,

DISPONE

l'invio del presente ordine del giorno anche:

- al Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana
- al Presidente della Regione Siciliana,
- all'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità